

**PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE**

**ANNO SCOLASTICO**: 2024/2025

**INDIRIZZO**: LICEO SCIENTIFICO

**CLASSE**: 2 **SEZIONE**: DLS

**DISCIPLINA**: LATINO

**DOCENTE**: Rocco Dituri

**QUADRO ORARIO** (N. ore settimanali nella classe): 3

**1. FINALITÀ DELL’INDIRIZZO**

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.”

**2. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA**

ASSE CULTURALE DEI LINGUAGGI

L’asse dei linguaggi ha l’obiettivo di fare acquisire allo studente la padronanza della lingua italiana come ricezione e come produzione, scritta e orale; la conoscenza di almeno una lingua straniera; la conoscenza e la fruizione consapevole di molteplici forme espressive non verbali; un adeguato utilizzo delle tecnologie dell’informazione e della comunicazione.

La padronanza della lingua italiana è premessa indispensabile all’esercizio consapevole e critico di ogni forma di comunicazione; è comune a tutti i contesti di apprendimento ed è obiettivo delle discipline afferenti ai quattro assi. Il possesso sicuro della lingua italiana è indispensabile per esprimersi, per comprendere e avere relazioni con gli altri, per far crescere la consapevolezza di sé e della realtà, per interagire adeguatamente in una pluralità di situazioni comunicative e per esercitare pienamente la cittadinanza.

Le competenze comunicative in una lingua straniera facilitano, in contesti multiculturali, la mediazione e la comprensione delle altre culture; favoriscono la mobilità e le opportunità di studio e di lavoro.

Le conoscenze fondamentali delle diverse forme di espressione e del patrimonio artistico e letterario sollecitano e promuovono l’attitudine al pensiero riflessivo e creativo, la sensibilità alla tutela e alla conservazione dei beni culturali e la coscienza del loro valore.

La competenza digitale arricchisce le possibilità di accesso ai saperi, consente la realizzazione di percorsi individuali di apprendimento, la comunicazione interattiva e la personale espressione creativa. L’integrazione tra i diversi linguaggi costituisce strumento fondamentale per acquisire nuove conoscenze e per interpretare la realtà in modo autonomo. (D.M. 22/08/07)

|  |  |
| --- | --- |
| **Competenze disciplinari del Biennio** *(Assi culturali)* **DM 22/08/07** | 1. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l’interazione comunicativa verbale in vari contesti2. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo3. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi4. Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario5. Utilizzare e produrre testi multimediali |

**COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA**

|  |  |
| --- | --- |
| **COMPETENZA**   | **POSSIBILI CONTRIBUTI DELLA DISCIPLINA LATINO IN TERMINI DI ABILITÀ** |
| **IMPARARE AD IMPARARE**  | Usare in modo consapevole, ragionato ed efficace il dizionario della lingua latina e altri strumenti di studio e ricerca – Sviluppare la capacità di una efficace memorizzazione finalizzata - Organizzare il proprio metodo di studio - Acquisire un metodo efficace di analisi, comprensione e traduzione dei testi latini  |
| **PROGETTARE**  | Saper applicare con gradualità e rigore le diverse fasi operative di traduzione di un testo latino - Ricercare, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche |
| **COMUNICARE**  | Riconoscere le strutture grammaticali, sintattiche e stilistiche dei testi latini - Sviluppare consapevolezza del sistema della lingua – Arricchire il proprio lessico e la capacità di riconoscere aree semantiche e legami etimologici |
| **COLLABORARE E** **PARTECIPARE**  | Capire e rispettare, nella consapevolezza della comune radice latina, diversità ed affinità culturali e in particolare linguistiche nel contesto europeo |
| **AGIRE IN MODO** **AUTONOMO E** **RESPONSABILE** | Sviluppare la coscienza storica, sociale e civica grazie allo studio della civiltà latina - Saper riconoscere i tratti di continuità e discontinuità della nostra civiltà rispetto alle origini latine |
| **RISOLVERE PROBLEMI**  | Sviluppare il pensiero operatorio formale o ipotetico-deduttivo - Acquisire un metodo efficace di analisi, comprensione e traduzione dei testi latini - Saper applicare con gradualità e rigore le diverse fasi operative di traduzione di un testo latino |
| **INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E** **RELAZIONI**  | Capire e rispettare, nella consapevolezza della comune radice latina, diversità ed affinità culturali e in particolare linguistiche nel contesto europeo - Sviluppare consapevolezza del sistema della lingua – Arricchire il proprio lessico e la capacità di riconoscere aree semantiche e legami etimologici |
| **ACQUISIRE E****INTERPRETARE** **L’INFORMAZIONE** | Sviluppare la capacità di lettura attenta e rigorosa dei dati di partenza per successive analisi ed interpretazioni testuali |

**3. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA**

PROFILO GENERALE DELLA CLASSE (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

1. La classe è costituita da 27 alunni, 12 femmine e 15 maschi. I ragazzi si mostrano, nel complesso, corretti e rispettosi delle regole, dei pari e dei docenti. Sul piano della partecipazione si osserva come a fronte di un buon numero di alunni attivi, curiosi e partecipativi ve ne sia un altro che, pur rispettando regole e consegne, segue la lezione passivamente, rinunciando a chiedere chiarimenti e accumulando incertezze che emergono nelle verifiche orali e scritte. Queste ultime hanno evidenziato, per circa 5-6 elementi, una marcata difficoltà dovuta principalmente alle lacune mai sanate nelle competenze di analisi della frase semplice e complessa e alla povertà del bagaglio lessicale. Di conseguenza è necessario, da parte del docente, rivedere la tabella di marcia e soffermarsi maggiormente sui contenuti più complessi.

FONTI DI RILEVAZIONE DEI DATI:

**x** tecniche di osservazione

**x** colloqui con gli alunni

**x** esito anno scolastico precedente

**LIVELLI DI PROFITTO**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| DISCIPLINAD’INSEGNAMENTOLATINO | LIVELLO BASSO(voti inferiori alla sufficienza)\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_N. Alunni 5(15%)  | LIVELLO MEDIO (voti 6-7)\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_N. Alunni 12(45%)  | LIVELLO ALTO (voti 8-9-10)\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_N. Alunni 10(40%)  |

PROVE UTILIZZATE PER LA RILEVAZIONE DEI REQUISITI INIZIALI:

Verifiche scritte e orali; correzione dei compiti svolti a casa.

**MODULI DISCIPLINARI**

|  |  |
| --- | --- |
|  | **MODULO 0 - Recupero conoscenze anno precedente** |
|  |  **Revisione morfosintattica e approfondimento degli argomenti svolti nel precedente anno scolastico** |
|  | PERIODO/DURATAsettembre-ottobre | METODOLOGIAlezione frontalee partecipata | STRUMENTI- libro di testo- vocabolario della lingua latina | VERIFICHEorali, con correzione degli esercizi svolti in classe e a casa dagli studenti |
|  | **Competenze** | **Abilità** | **Conoscenze** |
|  | Saper riconoscere una forma flessa appartenente a un nome della I e della II declinazione e saper risalire al nominativo singolare Saper concordare correttamente l’apposizione al sostantivo a cui si riferisceSaper riconoscere un aggettivo della I classe e saper risalire da una forma flessa al nominativo maschile, femminile e neutroSaper riconoscere e tradurre le forme dell’indicativo presente, imperfetto e futuro, dell’imperativo e dell’infinito dei verbi di forma attiva e passivaSaper riconoscere nel testo le funzioni dei casi studiate e saper trovare la traduzione italiana appropriata Saper individuare l’aggettivo o il sostantivo usati in funzione di predicativo del soggetto e dell’oggetto e saperli tradurre correttamente | **morfosintassi del nome:** Conoscere la I e la II declinazione dei nomi Conoscere le modalità con cui l’apposizione concorda con il sostantivo a cui si riferisceSistemare in modo organico la conoscenza degli aggettivi della I classe**morfosintassi del verbo:**Conoscere l’indicativo presente, imperfetto e futuro, l’imperativo e l’infinito dei verbi di forma attiva e passiva dei verbi regolari e irregolari**sintassi dei casi:**Conoscere le principali funzioni dei casiConoscere la nozione di predicativo del soggetto e dell’oggetto e le modalità delle concordanze dell’aggettivo e del sostantivo in funzione predicativa | **I frazione:**Indicativo presente e imperfetto, imperativo e infinito di *sum*I declinazione e sue particolaritàPresente, imperfetto e futuro semplice indicativo, imperativo e infinito delle quattro coniugazioni attive e passiveComplementi di luogo, agente e causa efficiente, mezzo, modo, compagnia e unioneApposizione e predicativi del soggetto e dell’oggetto**II frazione:**II declinazione e sue particolaritàIndicativo imperfetto attivo e passivoComplementi di causa e denominazione**III frazione:**Aggettivi della I classe e loro usiDativo di possesso |

|  |
| --- |
| **MODULO 1 - Grammatica** |
| **N.** | **UDA** | **COMPETENZE** | **ABILITÀ’** | **CONTENUTI** | **PERIODO** |
| **1** | Ampliamento della parola- ampliamento del messaggio | Tradurre in italiano corrente un testo latino, rispettando l’integrità del messaggio. | Analizzare periodi latini di crescente complessità | L’indicativo perfetto attivo e passivo, la III declinazione, I pronomi personali e dimostrativi, l’indicativo piuccheperfetto e il futuro anteriore attivi e passivi, gli aggettivi della seconda classe, I pronomi dimostrativi. | Settembre-gennaio |
| **2** | Dalla coordinazione alla subordinazione | Comprendere lo stretto rapporto tra lingua e cultura latina; essere consapevoli dell’evoluzione dalla lingua e civiltà latina a quella italiana (e ad altre europee), cogliendo gli elementi di continuità e di alterità | Analizzare periodi latini di crescente complessità con schemi di varia tipologia, riconoscendo i rapporti di coordinazione e subordinazione attraverso i vari connettivi. | Il pronome relativo e la proposizione relativa, il *cum* narrativo e le proposizioni temporali, concessive, causali e avversative. Il congiuntivo semplice e imperfetto attivi e passive, I composti di *sum.* | febbraio-maggio |

|  |  |
| --- | --- |
|  | **MODULO N. 2 - Lingua e civiltà** |
|  | PERIODO/DURATAsettembre-maggio | METODOLOGIAlezione frontalee partecipata | STRUMENTIfotocopie fornite dal docente, libro di testo, schema di analisi ispirato al modello del quaderno di latino di Dalla Selva, vocabolario della lingua latina | VERIFICHEorali, con correzione degli esercizi svolti in classe e a casa dagli studenticompito in classe |
|  | **Competenze** | **Abilità** | **Conoscenze** |
|  | Padroneggiare strumenti di analisi di strutture linguistiche e saperli trasferire dalla lingua italiana a quella latinaConfrontare linguisticamente il latino con l’italiano e con le lingue straniere note, con particolare attenzione al lessico e alla semantica, in modo da acquisire anche un più maturo e consapevole dominio dell’italiano, sia rispetto alla costruzione del periodo che all’uso del lessico astratto e specialisticoLeggere correttamente, analizzare dal punto di vista strutturale, comprendere e tradurre frasi o testi semplici dal latino all’italiano Individuare attraverso i testi, nella loro qualità di documenti storici, i tratti più significativi del mondo romano, nel complesso dei suoi aspetti di civiltà e cultura Inferire il significato di parole non note a partire dal loro etimo latino e dai meccanismi di formazione e trasformazione lessicale**Competenze culturali**Riconoscere il lessico della civiltà e i suoi sviluppi nelle lingue moderneSapersi servire dei testi della latinità come fonti per la ricostruzione della storia e della civiltà di Roma antica**Competenze logiche**Saper individuare strategie appropriate per la soluzione dei problemiSaper raccogliere e interpretare dati, sviluppando correttamente deduzioni e ragionamenti | Riconoscere le strutture morfologiche e sintattiche della lingua latina utili a comprendere testi di varia complessità e tipologiaTradurre le strutture morfologiche e sintattiche studiateRiconoscere e tradurre le funzioni logiche studiateAcquisire un metodo rigoroso e solido per interpretare un testo ai fini della sua traduzioneTradurre un testo dal latino all’italiano, tenendo conto della correttezza linguistica, della coerenza semantica, delle esigenze poste da una lingua diversa (l’italiano, in questo caso)Riconoscere e usare correttamente vocaboli italiani derivati dal latino ed espressioni latine ancora vive nella lingua italianaUsare in modo efficace il dizionario come fonte di informazioni di varia natura (morfosintassi, storia della lingua, semantica…)Usare le conoscenze relative al lessico e alla civiltà latina | **Contenuti*** I Romani alla guerra
* Tra superstizione e magia
* L’arte della divinazione
* Economia e professioni
* *Il mos maiorum*
* La navigazione
* Salute e malattia a Roma
* Le donne romane tra virtù e libertà
 |

**MODALITÀ DI VALUTAZIONE E DI RECUPERO**

Nel corso di ciascun quadrimestre si prevedono almeno 3 prove, riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate e funzionali all’accertamento degli obiettivi e dei risultati di apprendimento, declinati in competenze, conoscenze e abilità.

Per la valutazione delle prove scritte si utilizzerà la griglia approvata dal Dipartimento di Lettere.

**Modalità di recupero**

* Recupero curricolare in itinere
* Pausa didattica
* Eventuali sportelli didattici e/o corsi IDEI

Santeramo in Colle, 25/11/2024 Il docente

Prof. Rocco Dituri